

Romulea, calcio e non solo Una “Stella d’Argento” per i successi giallorossi

IL RICONOSCIMENTO

La Romulea per la seconda volta sul podio del Coni. Alla società amaranto-oro che nel 2021 taglierà il traguardo dei cento anni dalla sua fondazione, è stata conferita la Stella d’argento al merito sportivo per la stagione 2019. L’onorificenza gli è stata conferita per le attività sportive svolte nella scorsa stagione, anno in cui, la formazione Juniores allenata da Fabiano Feroce ha conquistato il titolo di Campione d’Italia Dilettanti, ma soprattutto per le attività di inclusione sociale che sono diventate un fiore all’occhiello del calcio capitolino.

BENEMERENZA

La Stella d’Argento segue la benemerita già ricevuta nel 2013 di Stella al Merito Sportivo di Bronzo. La data della consegna ufficiale, non può ancora essere stabilita a causa delle norme Covid, ma sarà sicuramente il Presidente del Coni Lazio Riccardo Viola, che ha presentato la proposta, a consegnarla. “Vogliamo congratularci con tutti i tecnici, gli atleti ed i dirigenti i cui evidenti meriti sportivi sono stati decisivi per il conferimento dell’onorificenza», sottolinea il presidente della storica società capitolina, Nicola Vilella. Club, dal quale, negli anni passati, sono usciti fuori alcuni dei calciatori di serie A: da Baldieri a Criscimanni, da Menichini a Moscardelli, da Liverani a De Silvestri.

I PROGETTI

«Siamo felici di questo riconoscimento che ci gratifica e ci sprona a programmare altre attività non solo sportive, ma anche so-

ciali», aggiunge il numero uno giallorosso. Attività sociali che vedono la Romulea realizzare il progetto Autistic Football Club, nato nella stagione 2018-19. Dopo anni di intensa amicizia, collaborazione e reciproca stima, la squadra dei diversamente abili è entrata far parte della famiglia Romulea, come prima squadra di calcio inclusivo di questo glorioso club. Un ulteriore tassello in pratica si è aggiunto a quel processo di inclusione che da sempre muove e muoverà in intenti e palloni dalle parti di via Farsalo.

FONDAZIONE

La squadra formata da ragazzi dentro lo spettro dell’autismo ha partecipato nei mesi scorsi a “Giovani in Campo” il progetto di Fondazione Roma Solidale partecipata di Roma Capitale, promosso dal Dipartimento Politiche Sociali. Allo stesso tempo c’è stata una sensibilizzazione all’interno della società sui temi quali bullismo, cyberbullismo, inclusione Sociale e alcolismo precoce. «Abbiamo costituito un network di associazioni e organizzazione che condividono il medesimo scopo al servizio della società con l’Asilo Savoia e la Liberi Nantes». Il calcio della Romulea, poi, guarda al futuro, grazie all’eSport Romulea, formata da ragazzi che nelle attività di eSport, molto in auge in questo periodo di limitazione alle attività sul campo, sta prendendo sempre più piede. Alcuni dei ragazzi della squadra sono dei veri e propri big del settore, portando in alto il nome della Romulea anche nel calcio virtuale.

P. Bal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CON L’AUTISTIC F.C.
I GIALLOROSSI
PARTECIPANO
AL CALCIO INCLUSIVO
GIÀ DALLA
STAGIONE 2018-19

IL PREMIO ASSEGNATO
PER LA VITTORIA
DEL TITOLO NAZIONALE
JUNIORES MA ANCHE
PER LE INTENSE
ATTIVITÀ SOCIALI



FESTA I ragazzi dell’Autistic Football Club esultano. In basso il presidente Nicola Vilella